

Provincia di Modena P. IVA 00292410362 Via Roma 1/A 41051 Castelnuovo Rangone

### **COPIA**

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA **GIUNTA COMUNALE** Nr. 18 del 17/02/2023

## Oggetto:

CANDIDATURA "LA TRADIZIONE DEL BALSAMICO TRA SOCIALITÀ, ARTE DEL SAPER FARE E CULTURA POPOLARE DELL'EMILIA CENTRALE " A PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO - SOSTEGNO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE

L'anno duemilaventitre, il giorno diciassette del mese di febbraio, alle ore 9,30 nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PARADISI MASSIMO	Sindaco	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Vice Sindaca	Presente
FERRARI MATTEO	Assessore	Presente
SOLIGNANI STEFANO	Assessore	Presente
BONACORSI MONIQUE	Assessora	Assente
	esterna	
ZAGNONI ANTONIA	Assessora	Assente
	esterna	

Assiste all'adunanza la Dott.ssa BELTRAMI BARBARA nella sua qualità di Segretario Comunale, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la/il Sig.ra/Sig. PARADISI MASSIMO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato in allegato.



Provincia di Modena P. IVA 00292410362 Via Roma 1/A 41051 Castelnuovo Rangone

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

rif.nr. 62501

AREA AMMINISTRAZIONE	SERVIZIO	
	SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI	

## OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

CANDIDATURA "LA TRADIZIONE DEL BALSAMICO TRA SOCIALITÀ, ARTE DEL SAPER FARE E CULTURA POPOLARE DELL'EMILIA CENTRALE " A PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE UNESCO -SOSTEGNO DEL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE

## LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO che:

- nell'Emilia centrale, ed in particolare nelle Province di Modena e Reggio Emilia, è profondamente radicata e ben viva la tradizione dell'Aceto Balsamico come elemento di socialità, di arte del saper fare diffusa sul territorio e di cultura popolare;
- questa cultura ruota attorno alla lavorazione del mosto cotto proveniente dalle vigne
  coltivate a questo scopo nel territorio secondo la saggezza antica di generazioni,
  mosto che viene sapientemente negli anni trasformato in Balsamico secondo una
  tradizione di molti secoli, tramandata soprattutto oralmente di padre in figlio, allo
  scopo di tutelare la tradizione e la conoscenza del singolare prodotto, incomparabile
  e preziosa eredità ricevuta in dono dagli antenati e patrimonio comune della gente
  di questo lembo di terra emiliana;
- questa sapienza popolare ed antica è sempre sopravvissuta ad ogni evento anche drammatico accaduto nel passato remoto e recente: guerre, terremoti, mutamenti epocali, sociali, politici ed economici. Ne è sempre uscita indenne, se non più forte in virtù dei valori lasciati in dote da coloro che nella penombra e nel silenzio della propria acetaia l'hanno pazientemente accudita e custodita, consentendole di diventare unica e irripetibile;
- era il 2019 quando, nel corso del 53° Palio di San Giovanni, il Gran Maestro della Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto Maurizio Fini, propose l'idea lanciando un appello all'intero territorio, alle istituzioni e a tutte le realtà interessate di lavorare insieme a un obiettivo che pareva ambizioso: il riconoscimento da parte dell'Unesco della tradizione e della cultura legate al Balsamico. Da allora si è sviluppato un percorso verso la presentazione della candidatura a Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'Unesco;
- l'INPAI (Inventario Nazionale del Patrimonio Agroalimentare Italiano) è stato istituito nel 2017 dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali presso



Provincia di Modena P. IVA 00292410362 Via Roma 1/A 41051 Castelnuovo Rangone

il Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, al fine di individuare, catalogare e documentare gli elementi culturali afferenti alle tradizioni agroalimentari di eccellenza italiane e per dar loro massima visibilità a livello nazionale e internazionale;

- è recente un passo importantissimo quale l'iscrizione del "Tradizione del Balsamico" nell'Inventario Nazionale del Patrimonio Agroalimentare Italiano, tappa fondamentale per ottenere il parere favorevole della Commissione nazionale Unesco;
- negli anni si è consolidata la rete delle Acetaie comunali, accanto alle centenarie Acetaie private, diffuse sul territorio e contestualizzate negli straordinari paesaggi delle Province di Modena e Reggio Emilia, per trasmettere la passione e l'esperienza per il Balsamico, facendola vivere a cittadini e turisti da tutto il mondo;

### **CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale:

- ha inaugurato nel 2019 la propria acetaia all'interno dell'antico Torrione Medievale all'ultimo piano della sede municipale di Castelnuovo Rangone, con il supporto della Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 01/10/2019 ha approvato la convenzione in forza della quale, per la durata di 15 anni, la "Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto" si fa carico della conduzione della gestione tecnico-scientifica dell'Acetaia Comunale;

RILEVATO che l'Emilia Romagna è il cuore agroalimentare del Paese e vanta attualmente il primato tra le regioni italiane per numero di prodotti riconosciuti con la qualifica di Dop e Igp: in totale sono 44 (19 Dop e 25 Igp) le produzioni agroalimentari già in possesso della certificazione europea, a cui vanno aggiunti tutti i vini (30 le Dop e Igp riguardanti produzioni vitivinicole);

#### **CONSIDERATO** che:

- la cultura del cibo e le tante tipicità dei prodotti enogastronomici dell'Emilia Romagna rappresentano un elemento strategico peculiare per la ripresa del settore turistico e per la promozione del territorio;
- il Comune di Castelnuovo Rangone intende infatti promuovere il proprio territorio attraverso proposte legate ad un turismo lento, per far conoscere e apprezzare più da vicino i luoghi di produzione delle eccellenze enogastronomiche più famose al mondo, anche in collaborazione con le realtà museali pubbliche (Parco Archeologico e Museo all'Aperto della Terramara di Montale) e private (MUSA-Museo della Salumeria) già presenti sul territorio;

## **CONSIDERATO** altresì che:

- oggi il riconoscimento a Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO appare un traguardo raggiungibile e concreto ma è fondamentale che questa candidatura possa contare sul contributo di tutti, trasformandosi sempre più in vero e proprio viaggio collettivo;
- è stato raccolto il consenso dei cultori del Balsamico sia nella Provincia di Modena che in quella di Reggio Emilia, e la Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto lavora al progetto insieme alla Confraternita dell'Aceto Balsamico



Provincia di Modena P. IVA 00292410362 Via Roma 1/A 41051 Castelnuovo Rangone

Tradizionale Reggiano, all'Accademia dell'Aceto Balsamico Tradizionale Terre di Canossa e all'Associazione Esperti Degustatori di Aceto Balsamico Tradizionale, a testimonianza di una cultura comune dell'Emilia Centrale;

VALUTATA l'opportunità di sostenere la candidatura "La tradizione del Balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura popolare dell'Emilia centrale" a Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO, in quanto tale azione risponde perfettamente agli obiettivi strategici e agli obiettivi operativi del Comune di Castelnuovo Rangone, inserendosi nella programmazione complessiva dell'Ente in relazione alla promozione del territorio e delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche locali;

**DATO** ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri economici aggiuntivi a carico del Comune di Castelnuovo Rangone, configurandosi altresì come un primo passo importante e significativo per dare impulso a nuove opportunità per il territorio e per la realizzazione di un percorso di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali, con ricadute positive su agricoltura, commercio, ristorazione e turismo;

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 20/12/2022, immediatamente esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 del 20/12/2022, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025:
- la delibera di Giunta Comunale n. 138 del 23/12/2022, immediatamente esecutiva, con la quale si approva il Piano Esecutivo di Gestione 2023 2025;

RILEVATA l'urgenza di procedere all'approvazione in relazione alla di provvedere agli adempimenti necessari per la candidatura a Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO;

**TENUTO CONTO** dei principi contenuti nell'art. 1 dello Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. L.gs. n. 267/2000 dal Responsabile dell'AREA AMMINISTRAZIONE in merito alla regolarità tecnica, non necessitando il parere del Responsabile dell'Area Finanze in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, poiché dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Comune;

**DATO** ATTO che i partecipanti sono stati identificati con certezza e che sono stati assicurati la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art. 97 del T.U. Enti Locali;

AD UNANIMITÀ dei voti legalmente espressi;

#### **DELIBERA**



Provincia di Modena P. IVA 00292410362 Via Roma 1/A 41051 Castelnuovo Rangone

Per tutte le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

**DI CONDIVIDERE E SOSTENERE** la candidatura "La tradizione del Balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura popolare dell'Emilia centrale" a Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO, aderendo al progetto promosso dalla Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto insieme alla Confraternita dell'Aceto Balsamico Tradizionale Reggiano.

**DI SOSTENERE** concretamente sia a livello locale che a livello nazionale ed internazionale, laddove possibile, la candidatura "La tradizione del Balsamico tra socialità, arte del saper fare e cultura popolare dell'Emilia centrale" a Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO;

**DI FAVORIRE** l'organizzazione di un movimento di supporto alla candidatura della Tradizione del Balsamico che coinvolga le Istituzioni, i soggetti pubblici e privati che operano a vario titolo nel mondo della Tradizione del Balsamico, le Acetaie Comunali, la rete delle acetaie private, dei Consorzi di Tutela, delle aziende e delle Associazioni economiche e di promozione della città e del territorio anche in chiave turistica, le scuole e l'Università ed i cittadini guardando ad un obiettivo comune;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del bilancio dell'Ente;

**DI DARE ATTO** che dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Comune;

**DI DEMANDARE** alla Responsabile dell'Area Amministrazione ogni altro provvedimento e atto necessario per l'attuazione di quanto in delibera.

\*\*\*\*\*

**DI DICHIARARE**, con separata votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 134, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/8/2000, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti necessari per la candidatura a Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO.



# Comune di Castelnuovo Rangone Provincia di Modena

Provincia di Modena P. IVA 00292410362 Via Roma 1/A 41051 Castelnuovo Rangone



Provincia di Modena P. IVA 00292410362 Via Roma 1/A 41051 Castelnuovo Rangone

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 del 17/02/2023

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco PARADISI MASSIMO **Il Vice Segretario** 

BELTRAMI BARBARA

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17/02/2023 in quanto è stata dichiarata **immediatamente eseguibile.** 

Castelnuovo Rangone li, 17/02/2023

Il Vice Segretario
BELTRAMI BARBARA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti D.Lgs. 82/2005